IL NO DEL PADRONATO INASPRISCE LA LOTTA

Nuovo sciopero dei chimici per gli aumenti salariali

Una lettera della C.G.I.L. alla Confindustria

Si è riunito a Milano il Comitato esecutivo della Federazione dei chimici allargato ai segretari dei più importanti sindacati

Il C. E., dopo aver rilevato con soddisfazione che i lavoratori chimici italiani, e segnatamente quelli occupati nelle fabbriche dei più importanti monopoli: *Montecatini, Sio, Pirelli, Solvay, ecc.*, hanno saputo portare avanti, con entusiasmo e combattività la lotta per gli aumenti dei salari e degli stipendi, ha deciso all'unanimità la proclamazione dello sciopero generale della categoria, dando mandato alla segreteria di stabilire la data e la durata.

Domani avranno luogo convegni regionali e interregionali, cui parteciperanno le segreterie dei sindacati provinciali e i comitati sindacali delle grosse fabbriche, a Milano, per la Lombardia; a Torino, per il Piemonte e Liguria; a Venezia, per le Tre Venezie; a Bologna, per l'Emilia e Marche; a Pisa, per la Toscana; a Roma, per il Lazio, Umbria, Abruzzo e tutta l'Italia meridionale; a Catania, per la Sicilia.

Circa le consultazioni interconfederali per la questione salariale, in uno dei primi giorni della settimana prossima, è previsto un nuovo incontro al ministero del Lavoro

Dal canto suo la CGIL ha inviato a Rubinacci e alla Confindustria la seguente lettera:

« In relazione agli accordi presi nella riunione di mercoledì 23 aprile presso il Ministro del Lavoro esprimiamo nella presente il nostro punto di vista in merito alla lettera inviata dalla Confederazione Generale dell'Industria circa la richiesta di aumenti salariali avanzata dalla nostra Confederazione.

Dalla citata lettera e dai chiarimenti apportati in sede di discussione, risulta che la Confindustria si dichiara contraria agli aumenti salariali di carattere generale e consentirebbe una revisione delle retribuzioni solo in coincidenza con la scadenza dei contratti di categoria, quando le richieste dei lavoratori abbiano attinenza con le specifiche caratteristiche e con la situazione del settore, o siano giustificate da particolari depressioni salariali rispetto alle retribuzioni di altre categorie.

Indipendentemente dalla posizione di principio sulla quale la opinione della CGIL è già stata chiarita, è evidente che la nostra Confederazione non può esaminare la eventualità di accantonare la rivendicazione degli aumenti salariali per i lavoratori dell'industria se non dopo aver conosciuto in modo preciso le concessioni che la Confederazione dell'Industria è disposta a fare sugli assegni familiari e sul conglobamento. Del resto risponde ai criteri sempre seguiti nelle discussioni sindacali, sia della nostra Confederazione che della Confindustria, permettere alla controparte una valutazione complessiva delle concessioni realizzate sulle varie richieste, prima di decidere sul rinvio, sulla rinuncia e sul mantenimento di quelle rivendicazioni che in sede di discussione non siano state accolte o anche risolte parzialmente ».

Anche la CISL ha inviato una lettera a Rubinacci e alla Confindustria, rivendicando la possibilità di chiedere la revisione delle condizioni economiche in sede di scadenza dei vari contratti di lavoro.

Mentre per domani è stato annunciato dai sindacati della CGIL e della CISL lo sciopero generale dei braccianti agricoli in provincia di Palermo per il nuovo contratto, si ha notizia che prosegue l'agitazione dei marittimi con ritardi anche delle navi del piccolo cabotaggio in partenza da Olbia.

Lo sciopero dei gassisti sospeso domani e martedì

Le federazioni nazionali lavoratori del gas aderenti alla CGIL, CISL, e UIL al fine di non privare la cittadinanza del gas per uso domestico e di consentire che si si possa pervenire al più presto alle auspicate gestioni comunali deliberano per Napoli e per Roma di sospendere lo sciopero per i giorni 28 e 29 corrente e di intensificare l'azione nei confronti delle autorità tutorie

Il 1. Maggio Roveda parlerà a Berlino

BERLINO, 26 — Dopo la Conferenza Economica di Mosca il compagno Roveda, quale presidente dell'Unione Internazionale dei Lavoratori Metallurgici, (Dipartimento professionale della FSM) si è recato a Berlino per partecipare ai lavori della Federazione metallurgica della Repubblica Democratica tedesca, che avranno luogo dal 25 al 28 corrente.

Inoltre il compagno Roveda prenderà la parola nella grande manifestazione che Berlino democratica organizza per il prossimo 1 maggio, e immediatamente dopo rientrerà in Italia.

14 LISTE SONO STATE PRESENTATE

Vidali capolista per il P.C. a Trieste

I collegamenti ufficiali tra le varie liste nei Comuni - I titini alleati dei fascisti sloveni

TRIESTE, 26. — Con la presentazione delle 14 liste dei candidati è stato *ufficialmente definito* lo schieramento che assumeranno i partiti nella prossima competizione elettorale. Sono stati comunicati due soli apparentamenti, uno tra la D. C., i repubblicani, i liberali e i socialdemocratici, l'altro tra il MSI e il Partito nazionale monarchico. Inoltre si presenteranno in una lista unica il fronte monarchico e il partito dell'uomo qualunque.

Questi i collegamenti ufficiali, abbastanza limitati. Si presenteranno invece senza collegamenti il « Fronte popolare » titino, il « Fronte dell'indipendenza » titino, il « Blocco triestino » filoinglese oltrechè filo titino, e la « Lista nazionale slovena » forte dei cosiddetti slavi bianchi, da quelli, cioè che durante la scorsa guerra hanno combattuto a fianco con i nazisti. Questi quattro schieramenti hanno mandato recentemente a Londra la delegazione capeggiata dal titino Babic.

Il PSI si presenterà alle elezioni triestine la prima volta. Il partito comunista si presenterà da solo: *capolista sarà il segretario del* partito, Vittorio Vidali.

Tutti gli altri schieramenti di forze, sia nel campo titista e nazionalista sloveno che in quello nazionalista italiano sono stati determinati e organizzati con l'unico scopo di diminuire, per quanto possibile, l'influenza del partito comunista. Esso è per tutti, al di sopra degli odii nazionali che divideranno i titisti dai nazionalisti italiani, il nemico che fa più paura, perchè ha consolidato dal '49 a questa parte le sue forze ed esteso la sua influenza.

Nei comuni sloveni del circondario i titini, gli slavi bianchi e i clericali sloveni si presenteranno in un ibrido connubio nazionalista e anticomunista. E' interessante rilevare come i titini marceranno insieme a coloro che durante l'ultima guerra incendiavano i villaggi sloveni e fucilavano i partigiani A Muggia i titini hanno tentato di camuffarsi da indipendentisti presentandosi come « Unione popolare per l'indipendenza ».

Sempre a Muggia vi sarà un solo apparentamento, quello tra d. c., repubblicani e socialdemocratici. Il partito comunista, che alle scorse elezioni ottenne una schiacciante vittoria, ha enormemente accresciuto tra la popolazione la sua popolarità grazie alla saggia amministrazione della campagna svolta dai suoi rappresentanti in questi ultimi tre anni.

Convegno nazionale dei lavoratori autolinee

La Segreteria nazionale della Federazione Autoferrotranvieri comunica che nei giorni 28 e 29 aprile sarà tenuto a Firenze il Convegno nazionale dei lavoratori delle Autolinee promosso dalla Federazione Autoferrotranvieri aderenti alla CGIL. Scopo del Convegno è quello di dare luogo ad un ampio dibattito sull'azione sindacale da svolgere nelle aziende per la realizzazione dell'unificazione del trattamento di tutti i lavoratori dei trasporti e particolarmente delle seguenti rivendicazioni: iscrizione dei lavoratori delle autolinee al fondo di previdenza dei ferrotranvieri; regolamentazione delle norme di lavoro; e rinnovo degli istituti contrattuali economici e normativi.

EPIDEMIA nel Mezzogiorno

I medici condotti di tre paesi della provincia hanno reso noto che negli ultimi tempi si sono verificati vari casi di una malattia epidemica finora ignota. La malattia, che fortunatamente non è letale, paralizza le cellule pigmentarie del cuolo capelluto, incanutendo i capelli. Dal capoluogo sono stati immediatamente spediti quantitativi di B.V.C., l'unico farmaco capace di debellare il malanno. Infatti la Brillantina Vegetale Cubana della Aly Mariani & C. di Roma agisce sempre con efficacia ridando ai capelli bianchi il colore primitivo, pur non essendo una tintura. Si vende nelle farmacie e profumerie.

IN MARGINE AD UN CLAMOROSO PROCESSO

"Sono figlio del caos e della notte" scrive dal carcere Girolamo Lo Verso

Storia di un amore sfortunato - Amica o nemica l'ex suora Filomena Salzillo?

Quando Girolamo Lo Verso è entrato, per la prima volta, nell'aula della Corte d'Assise di Roma, lo ha accolto un lungo brusio del pubblico: indicazioni ed esclamazioni sussurrate si incrociavano, mentre centinaia di occhi seguivano le mosse dello sconcertante personaggio che procedeva claudicando verso il banco degli imputati.

Colpevole? Innocente? La relativa conoscenza del processo già celebrato alle Assise di Palermo, consente già da ora alcuni giudizi definitivi: ma sono pochi. Il pubblico rimane ancora in attesa di un dibattimento che si prevede ricco di sorprese. Chi invece ha già definitivamente formulato il suo giudizio, sono i familiari, sia del medico che della Malatto: ed è singolare notare che, fra la ristretta pattuglia che è arrivata fino a Roma, alla divisione di pareri corrisponda, in aula, anche una divisione di sesso. Acerrime nemiche ed implacabili accusatrici del Lo Verso, la madre e la sorella della Malatto, la povera vittima; appassionati sostenitori dell'innocenza del loro congiunto, il padre ed uno zio del Lo Verso. Manca, e nella Corte se ne sente la mancanza, quell'unica donna che potrebbe avere ragione di essere amica del Lo Verso: è assente e lontana colei dalla quale molti fanno discendere l'origine di tutte le disgrazie di Girolamo Lo Verso: Filomena Salzillo.

Eppure è proprio lei la novizia con la quale il medico intrattenne una relazione amorosa, e che, insediatasi dopo la morte della Malatto come infermiera personale del Lo Verso a Palermo, precipitò quella decisione, che già covava da tempo, della denunzia anonima contro il dottore, denuncia da cui si sviluppò poi il processo. Filomena Salzillo ha fatto di tutto, almeno per ora, per rimanere in ombra, e ci riuscirà, almeno fino al momento in cui la Corte non crederà opportuno di interrogarla; dal canto suo, la difesa del Lo Verso, che ha lo stesso interesse a minimizzare l'importanza di questa relazione, non mostra di farne gran caso.

Di avviso del tutto diverso, invece, si è dimostrata la Corte di Palermo, e dell'amore fra medico ed infermiera troviamo nella sentenza un nutrito per quanto piuttosto burocratico ragguaglio. La Salzillo conobbe il Lo Verso nel 1941 all'ospedale di Palermo, prestandovi ella servizio come novizia ospedaliera, ed era rimasta in giornaliera consuetudine con il dottore, fino a che, dimesso l'abito monacale, non era tornata alla sua nativa Marcianise. Esse rivide occasionalmente il Lo Verso, accompagnando a Palermo una sorella malata e seppe allora, a pochi giorni dalla disgrazia, della morte della signora. Questo è tutto quanto ammise la Salzillo.

« Ethel » o « Flora »

Ma certo, qualcosa doveva bene unire i due, oltre la lontananza, dopo il distacco. Forse il ricordo di una promessa, la segreta speranza di ritrovarsi. Intanto la Salzillo aveva mantenuto con il Lo Verso una corrispondenza romantica in cui si firmava con i nomi inconsueti di « Ethel », « Flora », curiosamente indicativi di certa letteratura amorosa provinciale, tratti come sembrano di peso dall'ultimo romanzo rosa per signorine, e tragicamente destinati a testimoniare nel loro candore, la presenza di un amore che sarebbe stato la prima causa del delitto.

Così prosegue il romanzo fra i due: e l'unica testimonianza che ne abbiamo, rimane ora agli atti di una sentenza di ergastolo. Freddamente riferita nel gergo giuridico, la prima tappa di questo amore sfortunato si conclude a Napoli.

« Ammise la Salzillo — riporta fra l'altro la sentenza — di essersi incontrata successivamente con il Lo Verso verso l'otto o il nove di luglio (1945) a Napoli, avendone solo allora promessa di matrimonio... e di essere tornata quindi ancora una volta a Palermo, venendo assunta come infermiera dal dottor Lo Verso, che ebbe a ripeterle la promessa di matrimonio ».

Le lettere del Lo Verso

Anche il Lo Verso fa della relazione un racconto analogo: « Non negò neppure il Lo Verso — prosegue la sentenza — di avere avuto rapporti carnali con l'ex suora Filomena Salzillo (Oh, la mancanza di pudore, lo spietato insistere su quei rapporti quasi che fosse una dura colpa anche quella e che interessasse veramente alla giustizia sapere cose che, tristi o felici ricordi, rimangono tuttavia sempre nell'intimo dell'animo) fissandone l'inizio al 10-7-'45 a Napoli... Successivamente l'aveva assunta come infermiera nel suo studio medico... ».

Fu proprio questa assunzione che scatenò contro il Lo Verso la madre della sua defunta moglie, che vedeva nella consuetudine dei due la riprova della fondatezza dei sospetti che nei confronti del genero aveva sempre nutrito.

Ed ora? Quali rapporti corrono fra la ex-novizia ed il medico? L'ingenua e romantica « Ethel », è divenuta per il Lo Verso la donna perduta, origine di tutti i suoi mali, oppure, attraverso le tragiche vicissitudini che da quella relazione conseguirono, questo sfortunato amore è rimasto miracolosamente intatto?

Nelle numerose lettere che il Lo Verso ha scritto dal carcere, i riferimenti alla Salzillo sono pochi e comprensibilmente cauti. Riferendosi alla ipotesi fatta che egli avrebbe ucciso la moglie per potersi unire alla Salzillo, Lo Verso la respinge sdegnosamente, scrivendo: « Quello che mi ha offeso di più, è stata l'accusa, che è tutta una enormità. Supporre che un medico avveleni la moglie per una infermiera molto libera, per quanto ex suora, che rinneghi la sua arte per un tanto fine meschino, tutto questo è quello che più mi torce e mi tormenta ».

Fin qui le parole del Lo Verso. Dobbiamo credergli? O si tratta di un sottile mezzo per trarre in inganno se non il destinatario delle lettere, almeno l'eventuale lettore? Sono cose che ci potremmo aspettare da chi, come lo stesso Lo Verso dichiara, è « figlio del caos e della notte ».

BENEDETTO BENEDETTI

L'Associazione magistrati disapprova l'avv. De Marsico

La lettera aperta dell'avv. De Marsico sul processo Lo Verso pubblicata dal *Giornale d'Italia*, già deplorata dal ministro Zoli al Senato è stata discussa dal Comitato Direttivo Centrale dell'Associazione Nazionale Magistrati riunitosi il 25 aprile in Roma in seduta plenaria.

L'ordine del giorno approvato in proposito dice:

« Ritenuto che tale lettera non solo non è conforme alle regole che disciplinano l'attività del difensore nel processo, ma non è consentanea alla posizione del difensore di fronte al giudice nel processo stesso: e d'altra parte, prospettando vaghe preoccupazioni sulla imparzialità del giudice, non suffragate da alcun elemento concreto, tende a menomare l'autorità e il prestigio del giudice anche in seno al collegio che è chiamato a presiedere;

rilevato che in ogni caso la lettera costituisce un attentato alla serenità, alla tranquillità del giudice proprio all'inizio del dibattimento in relazione al quale la tranquillità e la serenità stesse debbono essere rispettate a qualunque costo, come condizione essenziale del retto funzionamento della Giustizia, in modo che il giudice al di sopra del contrasto degli interessi, delle passioni e delle parti private e al di sopra della lotta che si svolge fra accusa e difesa nel dramma giudiziario, possa obbiettivamente attuare e rendere concreta la volontà della legge;

ritenuto che la lettera aperta in questione va considerata anche nel quadro di un costume che va diffondendosi dentro e fuori delle aule giudiziarie nello svolgimento dei giudizi penali;

esprime la disapprovazione della Associazione Nazionale Magistrati per la lettera aperta sopra menzionata;

fa voti che nello svolgimento dei giudizi civili e penali venga garantita la assoluta serenità e tranquillità del giudice, come garanzia di assoluta imparzialità ed oggettività e venga restaurata quell'atmosfera di prestigio di autorità del giudice e di fiducia nella sua opera che sono i presupposti e le condizioni essenziali per il funzionamento delle giustizia ».

PER IL MIGLIORAMENTO DEI CONTRATTI SCADUTI

I bancari in sciopero il 30 aprile e il 10 maggio

A seguito dell'atteggiamento assunto dalle Associazioni delle Aziende di Credito, che si rifiutano di inziare le trattative per la revisione del trattamento economico della categoria e per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro scaduti, non avendo l'intervento del Ministro del Lavoro, effettuato il giorno 24 corrente, risolto la vertenza, le organizzazioni sindacali dei lavoratori bancari hanno concordemente stabilito di indire una prima manifestazione di sciopero di una intera giornata, con le seguenti modalità: il giorno 30 aprile lo sciopero verrà effettuato nei più importanti centri bancari del Nord; il giorno 10 maggio entreranno in sciopero i lavoratori dei più importanti comuni del Centro Sud.

Sciopero di protesta di 5.000 cementieri

Di fronte al grave comportamento degli industriali del cemento, i quali stanno tentando di stipulare il contratto di lavoro con alcuni dirigenti scissionisti, escludendo dalle trattative la FILEA, 5.000 cementieri effettueranno uno sciopero di protesta, martedì prossimo, per tre ore in tutti i turni.

Le province interessate allo sciopero dei cementieri sono le seguenti: Genova, Imperia, Livorno, Vicenza, Udine, Verona, Treviso, Padova, Belluno, Forlì, Piacenza, Perugia, Pavia, Napoli, Salerno, Pescara, oltre ai comuni di Guidonia e Colleferro.

Un comunicato della Federazione del P. C. I. di Perugia

PERUGIA, 26. — La segreteria della federazione comunista di Perugia, visti gli articoli pubblicati nel *Mattino* e nel *Popolo*, organo della D. C., in merito al caso Mariotti, facendo seguito al comunicato precedente di sospensione dal partito, comunica che Mariotti Mario mai ha manifestato qualsiasi dissenso ideologico o obiezioni di sorta alla linea politica del PCI. Esisteva invece da qualche tempo nei confronti del Mariotti il dubbio sulla sua dirittura morale e sulla sua vita privata, tanto che la commissione elettorale discusse lungamente sul suo nome e decise di condurre un'inchiesta.

Il Mariotti, che non ha presentato le dimissioni nè restituito la tessera, va affermando pubblicamente che la sua presente posizione politica è determinata da questioni personali. Da tempo circolava la voce, nota al partito e alla cittadinanza che il Mariotti si trovava in grave situazione finanziaria, tale da compromettere la sua attività commerciale. Non va escluso quindi che il Mariotti si sia prestato ad una ignobile manovra elettorale della D. C. per motivi del tutto estranei a problemi politici.

E' completamente falso che il Mariotti, assessore supplente al Comune di Perugia, abbia mai ricoperto incarichi di direzione politica nel partito Quindi risulta chiara la bassa manovra elettorale dei clericali che, isolati dalla grande maggioranza dei cittadini, ricorrono a questi mezzi nella illusione di sottrarsi alla condanna che il popolo di Perugia infliggerà loro nelle elezioni del 25 maggio.

Si è inaugurato a Firenze il Maggio musicale fiorentino

FIRENZE, 26. — Stasera si inaugurerà al Teatro Comunale il XV Maggio Musicale Fiorentino con l'opera « Armida » di Gioacchino Rossini.

L'attesa per questa serata è vivissima. Il teatro è esaurito da molti giorni. Saranno presenti i direttori dei giornali di tutta l'Italia e delle agenzie di informazioni, che oggi converranno a Firenze per la loro assemblea annuale. Sono già arrivati i critici dei maggiori quotidiani italiani ed esteri, che hanno assistito alla prova generale dell'opera rossiniana.

Tre banditi mascherati sparano su due donne

Le infelici sono state ferite mentre stavano cenando

FROSINONE, 26. — Ieri sera, verso le 20,30 la signora Anna Pichi di anni 45 e sua figlia Lucia Giuseppina di anni 16 stavano tranquillamente cenando nella loro casetta isolata di campagna nel territorio di Ferentino, in località La Torretta, nei pressi dei bagni di acqua solfurea. Improvvisamente, la porta si spalanca ed apparivano tre individui mascherati ed armati di fucili i quali senza esitazione facevano fuoco nella direzione delle due donne, che stramazzavano al suolo, e si allontanavano indisturbati. Alcuni vicini accórsi alle detonazioni e alle invocazioni di aiuto, non trovavano traccia dei banditi e provvedevano a trasportare all'ospedale le due vittime delle quali la giovane versa in gravi condizioni. I motivi rimangono sconosciuti anche perchè non è emersa nessuna traccia di tentato furto benchè in casa fosse conservata una forte somma di denaro. In questi giorni doveva rientrare dall'America il padre e il marito delle vittime. Non si esclude che vi possano essere dei mandanti e che si tratti di qualche vendetta per motivi d'onore o di interesse.

« OGGI IN ITALIA »

Questa sera alle ore 20,30 sulle seguenti lunghezze d'onda:
Onde medie di metri 263,30 - 282,73;
Onde corte di metri 31,00 - 41,64 - 41,90.
Il compagno
Sen. OTTAVIO PASTORE
già redattore dell'« Ordine nuovo » commemorà
Antonio Gramsci
nel XV anniversario della sua morte.

40.000 nuove reclute alle armi negli U.S.A.

WASHINGTON, 26. — L'esercito americano ha chiamato alle armi diecimila reclute per il prossimo giugno e trentunmila per luglio.

SETTIMANA DI DIFFUSIONE DELLA LETTERATURA DEL MOVIMENTO OPERAIO

25 APRILE *Liberazione Nazionale*

27 APRILE *Morte di A. Gramsc*

1. MAGGIO *Festa del Lavoro*

ERNIA

AFFERMO in modo assoluto che i cinti SENZA COMPRESSORI ed altri tipi di bracchieri, venduti da persone inesperte, non sono contentivi e fanno ingrandire le varie forme di ERNIA. Tali apparecchi inadatti, procurano dolori addominali e non escludono la possibilità dello STROZZAMENTO. Ogni contraria affermazione non può mirare che a sorprendere la buona fede dei sofferenti.

Chi fa uso di tali bracchieri è invitato a venire nel mio gabinetto, anche accompagnato da un Medico, e gratuitamente dimostrerò la INUTILITA' dei suddetti apparecchi.

Si confezionano VENTRIERE SPECIALI su misura per RENE MOBILE, PTOSI-GASTRICA e DEFORMAZIONI ADDOMINALI di qualsiasi natura.

Ort. UBALDO BARTOLOZZI
Piazza Santa Maria Maggiore 12
ROMA — Telefono: 484-897

mamme

per il vostro bambino sempre scarpine con suole di cuoio

perchè:

le suole di cuoio per la maggiore stabilità gli renderanno il passo più franco e facile;

- le suole di cuoio consentiranno ai piedini la giusta traspirazione così necessaria per uno sviluppo sano e normale di tutto l'organismo.

cuoio

CALZATURIFICI RIUNITI
ORGANIZZAZIONE "SAURAFF"
Via Goito 3 - ROMA - Via Cernaia 35 (di fronte Minist. Finanze) Tel. 43620
Vendita diretta dal fabbricante al consumatore
SCARPETTE DONNA CAMOSCIO, CAPRETTO, VITELLO . . . . L. 1.500 - 1.900 - 2.500
SCARPE UOMO VITELLO NERO MARRONE TUTTO CUOIO CUCITO » 2.500 - 2.900 - 3.500
Assortimento di scarpette per Cresime e Comunioni

VESTE ELEGANTE!
Vuol dire che è cliente del SARTO di MODA.
I migliori VESTITI PRONTI e su MISURA. Le più belle GIACCHE. PANTALONI per tutti. Reparto speciale per ragazzi. IMPERMEABILI e SOPRABITI per UOMO e SIGNORA. IL SARTO di MODA Via NOMENTANA, 31-33 (Porta Pia) sico ha interposto appello per un
Vendite anche rateali

ANNUNZI SANITARI

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34-501 . Ore 8-20 - Festivi 8-13

Dr. P. MONACO
Specialista
Cure indolori rapide radicali
EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA
Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza
V. Salaria, 72 - Ore 8-19
Fest. 9-12 . Tel. 862-960 (P. FIUME)

VENEREE - IMPOTENZA
STUDIO SPECIALIZZATO ESQUILINO
V. CARLO ALBERTO 43 p. D'Italia (Staz. S. M. Magg.)

SESSUOLOGIA
Studio Medico « BR. SEQUARD ».
Specializzato solo per la cura di qualsiasi forma d'impotenza disfunzioni e anomalie sessuali con soli metodi scientifici (e non propri). Frigidità, sterilità C. ringiovanimento (metodo Bogomoletz) Innumerevoli guarigioni documentate Informazioni gratuite. Ore 9-13, 16-19; festivi 10-12. Consulenti: Docenti Università. Sale separate
Piazza Indipendenza n. 5 (Stazione)

Dott. G. DELLA SETA
Specialista Veneree Pelle
Via Arenula, 29 int. 1 — 8-13, 16-20

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(Presso Piazza del Popolo)
Telef. 61-929 . Ore 8-20 - Festivi 8-13

MALATTIE degli OCCHI
Gabinetto Oculistico « Prof. D'AMICO »
Consultazioni - Operazioni - Cure
ROMA - Via Farini 5 - Tel. 42.450
(Stazione Termini) - Orario 8-20

CONTRO INFLUENZE
MAL DI TESTA · MAL DI DENTI
CACHET PIRADON Dr BUDIN
NON FA MALE AL CUORE

PER MANCATA SPEDIZIONE ALL'ESTERO
VENDITA ECCEZIONALE A PREZZI DI FABBRICA DI 10.000 VESTITI e IMPERMEABILI DESTINATI ALL'ESPORTAZIONE

ALCUNI PREZZI:
COMPLETO GABARDINE ESTIVO PURO COTONE L. 7.900
GIACCA E PANTALONI PURA LANA „ 11.900
COMPLETO FLANELLA PURA LANA „ 12.400
IMPERMEABILE COTONE „ 3.900
IMPERMEABILE COTONE DOPPIO TESSUTO MAKO „ 8.900
ARRIGO VILLA
CONFEZIONI "NAPOLEON"
112 PIAZZA MONTECITORIO 112
ROMA